

A I E

giovani

corsi

PPT, LIES AND VIDEOCLIPS

Come comunicare la ricerca epidemiologica

Argenis Ibáñez, Luca De Fiore

5 giugno 2017 - 9:00-12:30

L'importanza di disseminare la ricerca. Siamo creativi, con prudenza. Prendersi tempo per pianificare la comunicazione. Farsi le domande giuste per trovare le risposte utili. Lo storytelling. Less is more: l'importanza di sottrarre elementi per una maggiore efficacia.

Le forme della comunicazione. Come usare le immagini. Scegliere e realizzare grafici. L'uso dei numeri. L'importanza e il significato dei colori. Costruire una presentazione che non sia letale. Introduzione alla produzione di un video. Usare i social media: Twitter, YouTube, Instagram.

Docenti:

Argenis Ibáñez: si è formato presso la Universidad Autonoma Metropolitana di Città del Messico in Disegno della comunicazione grafica, si è poi specializzato in Europa, con un Master in Arte e Fotografia presso la Universidad Politecnica de Valencia. Svolge attività di communication design a tutto tondo, con una considerevole esperienza nell'art direction, corporate identity, data visualization e nella realizzazione e post - produzione di video animati e girati. Tra i clienti per i quali ha lavorato negli ultimi anni: European Central Bank Forum (Sintra, PO), Delegazione dell'Unione Europea in Georgia (Tbilisi, Georgia), Andrew Lewis Design (Ontario, Canada), Coca Cola Zero Fest (D.F., México) Disney México, ISF World Schools Championship Ski (L'Aquila, Italia), Princeton University (New Jersey, USA).

Luca De Fiore: lavora in una casa editrice scientifica dal 1978 e nel 1988 ha conseguito il Master in Professional Publishing presso la Stanford University (Palo Alto, CA). Nel 2000 ha fondato – con parenti e amici – l'agenzia di comunicazione Think2it.

ODI ET AMO: L'USO DI R NELL'EPIDEMIOLOGIA

Matteo Scortichini

5 giugno 2017 - 9:00-12:30

Con oltre 2 milioni di utenti e 6000 "librerie", R è il più noto linguaggio di programmazione Open Source al mondo per l'analisi dei dati. Grazie alla crescita esponenziale della popolarità di questo strumento e al contributo costante degli utenti stessi allo sviluppo, R è diventato un potente strumento per l'epidemiologia ambientale.

Questo corso ha l'obiettivo di evidenziare le potenzialità di R nell'analisi epidemiologica ambientale, tramite alcuni esempi di analisi classiche e l'introduzione di metodologie innovative.

Argomenti trattati:

Analisi di serie storiche: il package DLNM

Disease Mapping: il package R-INLA

Docenti:

Matteo Scortichini: dopo la laurea in statistica, ha iniziato a lavorare presso il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio nella U.O.C. di epidemiologia ambientale. Si è occupato principalmente di valutare gli effetti sulla salute dovuti alle ondate di calore in relazione anche ai livelli di inquinamento atmosferico. Negli anni si è specializzato nell'utilizzo di modelli spazio-temporali. Nel 2017 ha conseguito il Master di II livello in Epidemiologia presso l'Università di Torino.

REVISIONI SISTEMATICHE E METANALISI

SVILUPPO DI UNA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA: LE FASI DEL PROCESSO

Simona Vecchi, Michela Baccini

5 giugno 2017 - 9:00-12:30

Il corso prenderà in considerazione tutte le fasi di sviluppo di una revisione sistematica della letteratura: dalla definizione dei criteri di inclusione degli studi alla ricerca bibliografica, dall'estrazione dei dati alle principali tecniche di meta-analisi usate per la loro sintesi.

Ci soffermeremo anche sulla valutazione della qualità dei dati raccolti attraverso il metodo GRADE e sull'analisi e il trattamento dell'eterogenità tra studi.

INTRODUZIONE ALL'EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE

Francesca Fasanelli, Maja Popovic

5 giugno 2017 - 9:00-12:30

Il corso fornisce le basi teoriche e pratiche dell'epidemiologia molecolare, attraverso la presentazione dei disegni di studio, dei principali metodi biostatistici e delle tecnologie utilizzate nella conduzione di questi studi.

I temi trattati mirano ad incrementare le conoscenze riguardanti il trattamento statistico e bioinformatico dei dati di tipo genetico.

Una parte del corso sarà dedicata all'applicazione di alcune metodologie statistiche a dati reali in sessioni pratiche svolte con il software RStudio (è necessario installarlo sul proprio pc).

Docenti:

Francesca Fasanelli: dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Torino, si è iscritta al Dottorato in Scienze Biomediche ed Oncologia, curriculum Genetica Umana dell'Università di Torino. Attualmente ne frequenta l'ultimo anno e lavora all'Unità di Epidemiologia del Dipartimento di Scienze Mediche occupandosi prevalentemente di epidemiologia molecolare e di sviluppo di metodi statistici per l'epidemiologia.

Maja Popovic: dopo la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Tuzla ha lavorato al Dipartimento di Epidemiologia dell'Istituto di Sanità Pubblica del Cantone di Tuzla (Bosnia-Erzegovina). In seguito, si trasferisce in Italia come borsista ERAWEB e nel 2015 consegue il Master di II livello in Epidemiologia. Attualmente sta seguendo il terzo anno del Dottorato in Scienze Biomediche ed Oncologia, curriculum Genetica Umana dell'Università di Torino dove lavora all'Unità di Epidemiologia del Dipartimento di Scienze Mediche e si occupa principalmente di coorti di nuovi nati studiando i fattori genetici, epigenetici e ambientali dell'asma nei bambini.

INTRODUZIONE ALL'EPIDEMIOLOGIA

Angelo Solimini

5 giugno 2017 - 8:30-13:00

Questo è un corso introduttivo in cui i principali concetti dell'epidemiologia sono descritti nel contesto storico nel quale sono emersi per la prima volta. La nascita dell'epidemiologia come studio delle epidemie, l'evoluzione del disegno degli studi, delle misure (tasso di incidenza, misure di effetto) e dei concetti di bias, confondimento ed interazione che costituiscono le fondamenta della moderna epidemiologia verranno presentati attraverso l'esposizione delle ricerche e della vita di alcuni studiosi che hanno contribuito al progresso della disciplina. Il corso è adatto sia a chi si avvicina per la prima volta all'epidemiologia sia all'epidemiologo che vuole conoscere l'origine e l'evoluzione dei concetti su cui si basano i moderni studi epidemiologici.

Docenti:

Angelo Solimini: ricercatore presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università La Sapienza dove si occupa di epidemiologia ambientale. Insegna (o ha insegnato in passato) epidemiologia per i corsi di laurea in medicina, biologia, infermieristica e geografia.